

Argomento: **Comune**

Urbanistica, bonus cubatura 30% con la riqualificazione ambientale

LE REGOLE

Urbanistica, ciak si cambia. Il Comune sta studiando una modifica al capitolo che i tecnici chiamano delle "premierie" passando per l'eliminazione dei cosiddetti detrattori ambientali. I bene informati danno per imminente l'approvazione delle delibera da parte della giunta. Piano a cui sta lavorando l'assessorato di Emanuele Prisco. Come punto di riferimento, posti i parametri della legge regionale, è stata presa la legge regionale del Veneto che opera in quella direzione da più di dieci anni.

Il piano prevede l'eliminazione dei detrattori ambientali anche in comparti e contesti distinti in cui ricadono i benefici della premialità. Cioè nasce un credito

edilizio anche in una zona diversa della città quando c'è la demolizione di opere non congrue, l'eliminazione di elementi di degrado o la realizzazione di intervento di miglioramento della qualità urbana, paesaggistica e architettonica.

COME FUNZIONA

Dovrebbero essere due i passaggi fondamentali individuati a palazzo dei Priori dal riassetto della premialità edificatoria: il trasferimento possibile di volumi in altri siti (per farlo sono necessarie particolari condizioni) e alcuni incentivi concreti indirizzati alla valorizzazione di infrastrutture e beni di pregio (dalle vie, alle piazze, passando per i monumenti), in un'ottica di premialità che passa anche per la collaborazione tra privato e pubblico.

Secondo quanto messo a punto dagli uffici comunali, il primo assetto permette la riqualificazione di una parte di territorio. Come? Per esempio abbattendo vecchi capannoni dismessi o trasferendo la cubatura dell'immobile non riutilizzato da anni in una zona compatibile con l'aumento del 30% di cubatura. Ma il bonus sarà legato ad alcuni parametri.

Il secondo elemento permette, invece, al Comune di chiedere all'attuatore privato in cambio di cubatura di versare le risorse necessarie a recuperare beni, strade vicoli o monumenti dei centri storici cittadini. Insomma, come se chi ottiene il premio urbanistico, adotta un intervento di riqualificazione urbana. Un tema particolarmente caro a palazzo dei Priori viste le mosse fatte con il progetto dell'Art Bo-

nus.

L'obiettivo del secondo snodo chiave dell'eliminazione dei detrattori ambientali ha l'obiettivo di recuperare aree degradate con particolare attenzione alla valorizzazione del paesaggio e delle bellezze storiche, con un occhio anche al rilancio economico del settore.

Lu.Ben.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROGETTO DELLA GIUNTA: BENEFICI ANCHE PER I BENI CULTURALI ADOTTATI DA CHI RICOSTRUISCE



L'assessore Emanuele Prisco

